

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6

Via Scarfoglio, 35 - 65129 Pescara - Tel. 085 67422 - Fax 085 64030

Codice Fiscale 91117720689 - e-mail: peic83200q@istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione 2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
> minorati vista	/
> minorati udito	/
> Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	46
> DSA	37
> ADHD/DOP	6
> Borderline cognitivo	1
> Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7
> Socio-economico	/
> Linguistico-culturale	5
> Disagio comportamentale/relazionale	2
> Altro	/
Totali	89
% su popolazione scolastica	6,8
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		//

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- Creare un ambiente accogliente, sostenendo l'alunno BES soprattutto nella fase di adattamento al nuovo contesto educativo.
- Favorire i processi inclusivi all'interno della classe e della scuola.
- Promuovere e favorire l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo da parte di tutti gli studenti, volto a facilitare il processo di apprendimento soprattutto di quelli più fragili.
- Definire pratiche condivise tra tutto il personale, all'interno della comunità educante (scuola, famiglia, territorio).

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- **GLO:** rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; continuità nei percorsi didattici; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; Funzione Strumentale: elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- **Docenti curricolari:** impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi educativi e didattici; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); condivisione con la famiglia delle strategie e delle metodologie predisposte (firma per accettazione del PEI e del patto formativo all'interno del PDP).
- **Collegio Docenti:** su proposta del GLO delibera del PAI (mese di giugno).

INTERVENTI OPERATIVI:

- Effettuare la rilevazione, mappatura e monitoraggio delle tipologie di Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno dell'Istituto e aggiornare eventuali variazioni sopraggiunte.
- Inserire all'interno del GLO due ulteriori componenti: un rappresentante del personale ATA (assistente amministrativo e/o collaboratore scolastico) e se fosse possibile un assistente educativo.

- Individuare figure sensibili all'interno di ogni plesso, in modo da facilitare la divulgazione e la circolarità delle informazioni e rendere più sinergico il lavoro, attraverso anche il lavoro dei docenti presenti nella Commissione Inclusione.

- Predisporre con la famiglia un momento di incontro per la condivisione e la firma dei documenti (PEI e PDP), redigendo un semplice verbale che sarà predisposto dalla Commissione Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Potenziare la formazione interna per diffondere buone prassi inclusive, prevedendo anche modalità a distanza.

- Predisporre incontri specifici per illustrare le modalità di compilazione della modulistica prevista per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (in vista dell'applicazione effettiva del Nuovo PEI).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

- L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs. 62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

- Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche quelle adottate in riferimento al percorso comune.

- Per gli alunni BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

- Prevedere la possibilità di personalizzare il Documento di Valutazione e del Modello della certificazione delle Competenze per quegli alunni la cui diagnosi propone un'impostazione del lavoro per aree di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'assegnazione dei docenti di sostegno viene effettuata secondo i seguenti criteri:

- continuità

- esperienza del docente in relazione al tipo di disabilità.

Ad ogni alunno è assegnata una quota oraria che tiene conto delle esigenze di apprendimento e dell'eventuale presenza di un assistente educativo, compatibilmente con l'organico assegnato alla scuola.

La Commissione Inclusione ha predisposto un "Protocollo di Accoglienza" per orientare i docenti di sostegno di nuovo ingresso nell'Istituto nella conoscenza delle procedure inclusive in atto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola interagisce con le figure di riferimento preposte dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'USL di Pescara e dai centri riabilitativi presenti sul territorio. Laddove se ne richiede la necessità, sono previsti incontri di raccordo con operatori esterni specializzati, operanti nell'area dei Servizi Sociali del Comune.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Sensibilizzare le famiglie ad un maggiore coinvolgimento nella comunità educante e nella vita dei propri figli.
- Pianificare incontri formativi per famiglie di sostegno alla genitorialità, al fine di creare una cultura condivisa;
- Proseguire l'esperienza dello Sportello d'Ascolto per genitori, docenti e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, offrendo uno spazio di ascolto attivo, accoglienza e accettazione, di orientamento e sostegno alla crescita, di gestione e risoluzione di problemi o conflitti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Prevedere processi di apprendimento realizzabili, rispondenti ai differenti bisogni educativi degli alunni.
- Promuovere percorsi inclusivi che privilegino modalità di apprendimento cooperativo, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o forme di espressione che permettano di "mettersi in gioco", attivando canali comunicativi che valorizzino l'unicità di ciascuno (laboratori artistici, musicali, teatrali).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- **Commissione di lavoro sull'Inclusione:** gruppo di lavoro costituito da docenti dei diversi ordini di scuola, effettuando una ricognizione della motivazione, delle competenze, valorizzando le stesse nelle fasi di progettazione, attuazione e verifica delle azioni inclusive da perseguire.
- Prevedere occasioni di confronto tra i docenti di sostegno che operano nei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto (incontri di Dipartimento).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Partecipare a bandi pubblici, al fine di reperire risorse utili per facilitare il processo di attuazione del Piano inclusivo.
- Predisporre ed erogare fondi specifici destinati alla realizzazione di Progetti d'Inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Proseguire l'attuazione del Progetto Ponte per la Continuità tra i diversi ordini di scuola (declinato in un documento redatto dalla Commissione Inclusione), per accompagnare alunni docenti e famiglie nel delicato momento di "passaggio", proponendo:

- la prassi consolidata degli incontri tra il Consiglio di classe accogliente e la famiglia degli alunni che si apprestano a frequentare il nuovo ordine di scuola, prevedendo la possibilità di partecipazione anche dei docenti che hanno concluso il percorso;
- periodo iniziale di "affiancamento" nella nuova realtà scolastica, pianificando tempi e modalità, in modo da facilitare il più possibile il processo di inserimento.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023